

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AL BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE ANNO 2014

PREMESSA

La presente relazione è stata redatta nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e dal Regolamento di Contabilità interno dell'Ente, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 53 del 11/12/2013, e tiene conto delle linee strategiche di sviluppo dell'Ipab, definite dal Consiglio di Amministrazione nella fase istruttoria alla redazione del bilancio economico annuale di previsione.

Il bilancio economico annuale di previsione rispetta i principi generali di cui all'art. 1 della DGR 780/2013 ed è stato redatto in conformità all'allegato A2 della stessa DGR.

In particolare il bilancio economico annuale di previsione è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e al principio contabile numero 1 per gli enti *no profit*, elaborato dall'Agenzia per il Terzo Settore, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità e con l'accordo dell'organo di revisione, nei casi previsti dalle legge.

Inoltre:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;

- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza economica;

- non sono state indicate le voci corrispondenti al bilancio di previsione precedente e all'ultimo rendiconto approvato, in quanto il nuovo sistema contabile decorre dal 1 gennaio 2014.

La presente relazione ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio economico annuale di previsione. Essa dà evidenza, altresì, dei principi e dei criteri seguiti nella redazione del bilancio e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio economico annuale di previsione dell'Ente.

Nella stesura del bilancio si sono tenute in debita considerazione le indicazioni del Consiglio di Amministrazione che con deliberazione n. 49 del 27/11/2013 ha definito le linee strategiche di sviluppo dell'Ente, volte a salvaguardare i servizi esistenti verificandone altresì forme di sviluppo e/o di integrazione con il miglioramento di standard qualitativi.

Attività svolte

ATTIVITÀ CARATTERISTICA

L'Ipab **S.P.E.S. - Servizi alla persona educativi e sociali**, si occupa di accoglienza e di educazione per l'età evolutiva e la famiglia. Nasce dalla fusione delle Ipab O.P.A.I e S.E.E.F avvenuta il 1 gennaio 2006, con decreto autorizzativo della Regione Veneto n. 231 del 29/12/2005.

L'Ente gestisce:

- servizi di accoglienza residenziale e diurna per bambini, adolescenti e donne sole provenienti da situazioni di disagio;

- servizi educativi per la prima infanzia con asili nido, scuole e centri d'infanzia, e per i bambini in età scolastica con la scuola primaria.

- servizi di formazione e di promozione della cultura dei diritti dell'infanzia, dell'adolescenza e della famiglia.

ATTIVITÀ NON CARATTERISTICA

L'attività non caratteristica dell'Ipab consiste nella gestione del patrimonio disponibile ed, in particolare, è riferita ai complessi condominiali di via Cavalletto, di via Tre Garofani e di via Malaspina.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio economico annuale di previsione e che qui di seguito vengono illustrati rispondono a quanto richiesto dal Codice Civile.

ATTIVITÀ CARATTERISTICA

A1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Area Educare

La previsione economica viene fatta sulla base del numero dei frequentanti al 01/01/2014. Alcune variabili quali la ristrutturazione del fabbricato destinato a Nuovo Centro Scolastico (via Ognissanti/via Tiepolo) comporterà nelle strutture a Metodo Montessori l'aumento complessivamente di più di una sessantina di nuovi iscritti rispetto all'anno scolastico precedente. Concorrerà all'aumento degli iscritti, già da gennaio 2014, la nuova gestione dell'asilo nido di Torreglia (PD), frequentato da una ventina di nuovi bambini.

Il dato delle iscrizioni, a partire da settembre 2014, se trova conferma (anzi, come accennato, in aumento) per servizi quali la scuola primaria e la scuola d'infanzia per quanto riguarda l'asilo nido bisognerà attendere il mese di maggio p.v. per un dato più definitivo.

La previsione delle rette è stata determinata considerando le indicazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione che con deliberazione n. 50 del 27/11/2013 ha stabilito di mantenere invariate le rette in essere e, nel caso di utenti frequentanti le sezioni di nido e non residenti nel Comune di Padova, ha previsto una riduzione, rispetto all'anno precedente, di circa un 10%.

Nella determinazione dei ricavi derivanti dalle rette di frequenza mensili a carico delle famiglie sono stati effettuati calcoli analitici per ogni sede scolastica.

Tenuto conto della diversità delle rette vigenti, servizio part time – servizio tempo pieno – servizio tempo prolungato, è stato utilizzato il criterio della prudenza quantitativa, della ponderazione tra le componenti attive e le possibili cause di riduzione del fatturato in applicazione del Regolamento di frequenza, quali malattie, ritiri e cessazioni anticipate dai servizi. I dati riportati nelle tabelle seguenti sono indicativi del numero delle strutture, degli utenti complessivi per servizio e della dimensione economica iscritta a bilancio.

I ricavi sono stati quantificati in **€ 5.363.000,00** così ripartiti:

(Rette servizi educare approvate con CdA n. 50 del 27/11/2013)

RICAVI RETTE ASILO NIDO - € 1.560.000,00

Strutture SPES – n° 7

Utenti del servizio	Mesi di servizio	Retta mese tempo pieno	Totale Ricavo previsto
315	10	395,00	€ 1.220.000,00

Strutture in Convenzione Comune/SPES con incasso rette – n° 3

Utenti del servizio	Mesi di servizio	Retta mese	Totale Ricavo previsto
105	11	Importi stabiliti dal Comune	€ 340.000,00

RICAVI RETTE SCUOLA DELL'INFANZIA - € 1.100.000,00**Strutture SPES - n° 7**

Utenti del servizio	Mesi di servizio	Retta mese	Totale Ricavo previsto
628	10	168,00	€ 1.100.000,00

RICAVI RETTE SCUOLA PRIMARIA - € 370.000,00**Strutture SPES - n° 1**

Utenti del servizio	Mesi di servizio	Retta mese	Totale Ricavo previsto
116	10	325,00	€ 370.000,00

RICAVI QUOTE ISCRIZIONE SCUOLE - € 150.000,00

Strutture SPES Nido - quota iscrizione € 185,00 - ricavo previsto € 56.000,00

Strutture SPES Scuola Infanzia - quota iscrizione € 120,00 - ricavo previsto € 76.000,00

Strutture SPES Scuola Primaria - quota iscrizione € 150,00 - ricavo previsto € 18.000,00

RICAVI GESTIONI IN CONVENZIONE - € 1.428.000,00

	Contributo €
Comune di Cadoneghe	246.500,00
Comune di Conselve	170.000,00
Comune di Ficarolo (al netto rette)	52.000,00
Comune di Piazzola sul Brenta	81.500,00
Comune di Rubano (al netto rette)	161.000,00
Comune di Torreglia	114.000,00
Comune di Tribano	130.000,00
Comune di Sant'Angelo di Piove di Sacco (al netto rette)	67.000,00
Comune di Sant'Urbano	101.000,00
Comune di Vigodarzere	215.000,00
Comune di Mestrino (al netto rette e contributi c/gestione)	90.000,00

RICAVI RETTE ACCOGLIENZA SOCIO ASSISTENZIALI - € 630.000,00**Area Accogliere**

La previsione economica viene fatta sulla copertura al 90% della capacità ricettiva di entrambe le strutture residenziali (Adolescenti e Mamme) tenendo conto dell'implementazione di n. 4 posti complessivi per pronte accoglienze che nel corso dell'anno si realizzeranno. La previsione delle rette è stata determinata considerando le indicazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione che con deliberazione n. 50 del 27/11/2013 ha stabilito di mantenere invariate le rette in essere. Nel corso dell'anno si potenzieranno altresì le disponibilità di accoglienza destinandola ad emergenze abitative e/o di disagio familiare e/o sociale nella struttura di Casa Battisti (via Cesare Battisti) e di CasAmica (via Tiepolo). Si tratta, in quest'ultimo caso, di un'attività di tipo sperimentale, i cui esiti potranno eventualmente essere valutati nell'ultimo quadrimestre dell'anno.

(Rette servizi di accoglienza approvate con CdA n. 50 del 27/11/2013)

Comunità Mamma/Bambino - € 250.000,00

Media Utenti	Mesi di servizio	Retta giorno	Totale Ricavo previsto
7	12	45	€ 115.000,00
7	12	55	€ 135.000,00

Comunità delle ragazze - € 300.000,00

Media Utenti	Mesi di servizio	Retta giorno	Totale Ricavo previsto
7	12	92,00	€ 230.000,00
Progetti speciali in comunità			€ 70.000,00

Appartamenti di sgancio – autonomia

Media Utenti	Mesi di servizio	Retta giorno	Totale Ricavo previsto
3	12	70,00	€ 80.000,00

ALTRI RICAVI PRESTAZIONI SOCIO ASSISTENZIALI - € 20.000,00

Progetti di "assistenza domiciliare" (attualmente ricavo mensile € 1.605,14)

ALTRI RICAVI PRESTAZIONI EDUCATIVE - € 75.000,00

Centri Estivi fascia 0-3 anni - utenti previsti n. 80 – ricavo preventivato € 32.000,00

Centri Estivi fascia 3-6 anni – utenti previsti n. 190 – ricavo preventivato € 38.000,00

Centri Estivi fascia 6-10 anni – utenti previsti n. 30 – ricavo preventivato € 5.000,00

RICAVI PER ATTIVITA' RICREATIVE - € 35.000,00

Soggiorni Settimane Verdi € 15.000,00

Attività diverse – Centri Estivi Casa Amica € 20.000,00

A2) INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Non sono stati previsti incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni.

A3) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

In applicazione delle vigenti disposizioni di Legge di sostegno dei servizi all'infanzia in favore dei soggetti gestori, vengono assegnati a SPES contributi in conto gestione sulla base di apposita domanda annuale. Sulla base dei decreti di assegnazione dell'esercizio 2013 e dei medesimi numeri degli iscritti è stata quantificata una stima confermativa.

Sono stati previsti contributi totali per **€ 1.409.900** così ripartiti:

Contributi Ministero Istruzione – € 362.700,00

(Legge 62/2000)

Struttura	Contributo €
Scuola Infanzia Regina Elena	54.000,00
Scuola Infanzia Aporti	50.400,00
Scuola Infanzia Carraro	52.800,00
Scuola Infanzia Breda	25.000,00
Scuola Infanzia Moschini	37.000,00
Scuola Infanzia Mestrino	28.500,00
Scuola Primaria Moschini	115.000,00

Contributi Regione Veneto - € 344.200,00

(Scuola Infanzia DGRV n. 710 del 14/10/2013)

(Nido DGRV n. 2899 del 30/12/13)

Struttura	Contributo €
Scuola Infanzia Regina Elena	21.600,00
Scuola Infanzia Aporti	21.450,00
Scuola Infanzia Carraro	21.150,00
Scuola Infanzia Breda	12.000,00
Scuola Infanzia Moschini	17.750,00
Scuola Infanzia Mestrino	16.500,00
Nido Regina Elena	31.400,00
Nido Aporti	33.750,00
Nido Carraro	34.850,00
Nido Moschini	20.250,00
Nido Mestrino	33.500,00
Nido Solecheride	40.000,00
Nido Snoopy	40.000,00

Contributi Comune di Padova - € 703.000,00

(Convenzione Comune di Padova approvata con CdA n. 33 del 30/08/2013)

Struttura	Contributo €
Scuola Infanzia Regina Elena	43.400,00
Scuola Infanzia Aporti	44.000,00
Scuola Infanzia Carraro	44.000,00
Scuola Infanzia Breda (cont. Straord. € 30.000)	55.000,00
Scuola Infanzia Moschini	29.500,00
Scuola Infanzia Solecheride	14.000,00
Nido Regina Elena	111.600,00
Nido Aporti	75.000,00
Nido Carraro	66.000,00
Nido Moschini	53.500,00
Nido Solecheride	92.000,00
Nido Snoopy	75.000,00

A4) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Non sono state previste quote annue di contributi in conto capitale.

A5) ALTRI RICAVI E PROVENTI - € 1.365.000,00

Questa voce comprende alcune componenti positive di reddito di natura residuale, quali ad esempio rimborso spese legali, contributo Tesoreria, rimborso/riaccredito utenze varie, indennità mancato preavviso dimissioni del personale per il valore complessivo di **€ 17.000,00**. Tale categoria di bilancio comprende, inoltre, i ricavi e proventi beni non strumentali. Trattasi di una componente importante per l'Ente SPES in quanto rappresenta un valore molto significativo per l'erogazione dei servizi socio-assistenziali. I ricavi sono stati quantificati in **€ 1.348.000,00**, tenendo conto dei contratti di affitto in essere al 01/01/2014.

Descrizione	Ricavo previsto 2014
Affitti fondi rustici	80.000,00
Affitti fabbricati non strumentali	1.000.000,00
Canoni concessioni patrimoniali	68.000,00
Recuperi per gestione condominiale	190.000,00
Altri proventi attività non caratteristica	10.000,00

COSTI DELLA PRODUZIONE

B6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

I costi in tale voce, per un totale di € 470.000,00 sono stati riportati tenendo conto dell'andamento dell'anno precedente e dell'aumento IVA dal 21% al 22% rispetto al 2013.

Descrizione	Costo previsto 2014
Alimentari	247.000,00
Materiali di consumo	58.500,00
Materiali di pulizia	45.500,00
Cancelleria	7.000,00
Materiale didattico	73.500,00
Beni inferiori a € 516,00	7.000,00
Materiale sanitario	5.000,00
Materiali di manutenzione	17.500,00
Indumenti da lavoro	5.00,00
Carburanti e lubrificanti	4.00,00

B7) PER SERVIZI

In questa voce sono stati inseriti tutti i costi relativi all'acquisizione di servizi, per un totale di € 1.447.040,00, indicati in base allo storico a pre- consuntivo dell'anno 2013.

Tra le voci di costo si evidenzia, in particolare, il significativo aumento del budget per il conto 40010501 "SERVIZI ASSISTENZIALI" quale conseguenza dell'esternalizzazione dell'attività educativa all'interno della comunità della mamme Ognissanti e quindi nuovo servizio in aumento rispetto all'esercizio precedente. Con deliberazione n. 29 in data 24/07/2013 il CdA ha approvato la riorganizzazione del personale educativo della comunità mamme Ognissanti con conseguente riduzione della voce di costo "spesa del personale dipendente" ed aumento della voce di costo prestazione di servizi.

UTENZE

I costi per le utenze, sono stati determinati prendendo a riferimento i consumi teorici preventivabili, anche sulla scorta dei dati effettivi degli anni precedenti.

Descrizione	Costo previsto 2014
Energia elettrica	100.000,00
Telefoniche	20.000,00
Gas e riscaldamento	135.0000,00
Acqua	24.000,00

MANUTENZIONI

I costi indicati per manutenzioni fabbricati patrimonio disponibile, € 20.000,00 si riferiscono a eventuali costi preventivati per la manutenzione ordinaria del patrimonio non strumentale.

L'importo del costo per manutenzioni dei fabbricati strumentali, € 82.000,00, tiene conto dei diversi interventi di manutenzione che normalmente si rendono necessari per assicurare il buon funzionamento delle strutture operative dei diversi servizi.

Le altre voci di costo per manutenzione sono riferite a contratti già in essere:

Descrizione	Costo previsto 2014
Manutenzione aree verdi	30.000,00
Manutenzione impianti e macchinari	51.000,00
Manutenzione attrezzature	30.000,00
Manutenzione automezzi	3.000,00

COMPENSI PER COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE

I costi, per € 20.000,00, si riferiscono a contratti in essere stipulati per:

- coordinamento della scuola primaria Moschini - € 12.000,00
- realizzazione dei laboratori di educazione musicale scuola primaria Moschini - € 8.000,00

ASSICURAZIONI

Il costo per le assicurazioni, € 40.000,00, tiene conto dei contratti in essere:

Polizza furto	2.000,00
Polizza incendio fabbricato	12.000,00
Polizza infortuni	7.500,00
Polizza R.C patrimoniale Ente	3.500,00
Polizza R.C.T.	15.000,00

B8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

I costi indicati si riferiscono ai canoni di noleggio autovettura per € 4.000,00 ed € 3.000,00 per licenza utilizzo software amministrativo Performa.

B9) COSTI PER IL PERSONALE**SALARI E STIPENDI PERSONALE**

La costruzione del costo del personale è stata effettuata in modo analitico sulla base del personale in servizio in ogni centro di costo, del profilo professionale, dell'orario di servizio e del contratto di lavoro disciplinante il rapporto economico secondo le diverse tipologie:

contratto EE.LL. personale amministrativo e personale comunità residenziali e servizi tecnici.

contratto FISM personale impiegato negli asili nido e nelle scuole dell'infanzia

contratto ANINSEI personale della scuola primaria Moschini

contratto Dirigenza Pubblica del Direttore Generale.

Il numero complessivo del personale in servizio alla data del 01.01.2014 è pari a 224 ed il valore delle retribuzioni è di € 4.217.200,00 con conseguenti oneri sociali di € 1.183.450,00.

Si rileva che il costo complessivo include risorse per il finanziamento del fondo destinato al personale provvisoriamente distaccato dai servizi per astensione dal lavoro a tutela della maternità ed altre forme di tutela quale la Legge 104/92.

IRAP metodo retributivo

Si premette che l'Ente, in base all'art.10, comma 2 del Dlgs 446/97, istitutivo dell'IRAP, determina l'imposta dovuta con due distinte basi imponibili:

- una relativa alle attività istituzionali, che si calcola con il metodo retributivo ed è soggetto all'aliquota del 7,5% e l'imposta si versa mensilmente;
- l'altra per le attività commerciali, che si determina con le regole ordinarie delle società e delle imprese, con aliquota ordinaria del 2,9% e l'imposta dovuta si versa in sede di dichiarazione dei redditi.

L'applicazione di tale modalità è stata resa possibile dall'introduzione della separazione della contabilità analitica tra Istituzionale e Commerciale con decorrenza da gennaio 2014.

Nella voce "IRAP metodo retributivo" è stato indicato l'ammontare di € 23.000,00, calcolata sulla base imponibile delle retribuzioni dell'attività istituzionale.

Altri costi personale

Nella voce sono compresi gli importi erogati a titolo di assegni famigliari.

B10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

In questa voce sono compresi gli ammortamenti sia dei beni mobili che immobili, valorizzati secondo quanto previsto dalla DGR 780/2013.

Sulla base di tali criteri sono stati previsti gli ammortamenti per il 2014 come sommatoria degli ammortamenti dei beni esistenti al 01.01.2014.

Categoria	Ammortamento
Fabbricati strumentali	€ 254.333,63
Mobili e macchine d'ufficio	€ 3.596,74
Mobili e arredi	€ 12.509,11
Attrezzature varie	€ 42.288,09
Totale	€ 312.727,57

Sulla base del Piano degli investimenti 2014-2016, come da specifico documento di programmazione, il fondo ammortamenti viene integrato con le nuove immobilizzazioni dell'esercizio 2014:

Categoria	Ammortamento
Fabbricati strumentali	€ 17.400,00
Mobili e macchine d'ufficio	€ 1.000,00
Mobili e arredi	€ 5.325,00
Attrezzature varie	€ 750,00
Totale	€ 24.475,00

In esecuzione dell'art. 21, comma 2, dell'allegato A alla DGR 780/2013 della Regione Veneto e delle successive indicazioni fornite dalla Direzione Servizi Sociali, si rileva che sono "sterilizzabili" le quote di ammortamento relative ai beni esistenti al primo gennaio 2014 o relative ai beni acquistati dopo il primo gennaio 2014, purchè con fondi provenienti da vendite del patrimonio realizzate prima del primo gennaio 2014", si precisa che la voce di € 24.475,00 viene suddivisa in:

- Fondo ammortamento ante 01.01.2014 "sterilizzabile" € 21.975,00
- Fondo di ammortamento ordinario € 2.500,00

Il fondo "ammortamento delle immobilizzazioni materiali" risulta riportato nel Bilancio Economico Preventivo 2014 per il valore complessivo di € 337.202,57 con la componente "sterilizzabile" ai fini del pareggio di bilancio di € 334.702,57=.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non sono state effettuate svalutazioni inerenti le immobilizzazioni.

B11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Le rimanenze finali e le rimanenze iniziali, sono state stimate in funzione di una previsione di giacenza al termine di ciascun esercizio.

Descrizione	Rimanenze iniziali	Rimanenze finali	Totale 2014
Rimanenze prodotti alimentari	3.429,26	-3.429,26	0
Rimanenze prodotti di pulizia	7.407,21	-7.407,21	0
Totale	10.836,47	-10.836,47	0

B12) ACCANTONAMENTO PER RISCHI

Sono stati indicati nel conto "accantonamenti per oneri e rischi" il valore di € 26.800,00 corrispondente allo 0,5% del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

B13) ALTRI ACCANTONAMENTI

Non sono stati previsti altri accantonamenti.

B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

In questa voce sono stati inseriti tutti i costi che non trovano diretta allocazione nelle altre voci di bilancio, in base alla previsione di spesa stimata per il 2014, considerando anche quanto speso nell'esercizio precedente.

Le imposte e tasse sono state stimate sulla base dei tributi previsti per l'anno 2014.

Si riporta la tabella con le causali di costo per la somma complessiva di € 342.000,00:

Descrizione	Costo previsto 2014
Imposta di bollo	6.000,00
Tasse di circolazione automezzi	1.000,00
Tasse sui rifiuti	28.000,00
Tributi consortili	15.000,00
Imposta IMU	260.000,00
Imposta di registro	15.000,00
Contributi ad associazioni sindacali	1.000,00
Abbonamenti riviste, giornali	2.000,00
Spese varie	2.000,00
Rimborso rette non dovute	2.000,00
Erogazioni liberali	10.000,00

ATTIVITÀ NON CARATTERISTICA € 200.000,00

Negli acquisti per oneri diversi di gestione sono stati indicati i costi che l'Ente sostiene per la gestione condominiale del patrimonio non strumentale di proprietà:

Condominio Cavalletto	€ 80.000,00
Condominio Tre Garofani	€ 50.000,00
Condominio Malaspina	€ 50.000,00

Complesso Ognissanti/Università € 20.000,00

AREA FINANZIARIA

In questa sezione sono state inserite tutte le attività di natura finanziaria.

B15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Non sono previsti proventi da partecipazioni.

B16) PROVENTI FINANZIARI

In questa voce sono stati previsti gli interessi attivi sull'importo totale di € 2.000.000,00 al tasso medio del 2%.

B17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

Sono stati previsti interessi passivi verso banche per € 2.000,00 per scopertura di cassa del conto di tesoreria ed € 2.000,00 per interessi passivi su mutuo esistente ex OPAI, contratto per l'importo originario di € 77.468 con scadenza 30/06/2016.

AREA STRAORDINARIA

Considerata la natura straordinaria e non prevedibile, tali voci non sono stati previsti né proventi né oneri di natura straordinaria.

IMPOSTE CORRENTI

In questa voce è stato previsto l'intero ammontare dei tributi che presumibilmente saranno dovuti nel 2014.

IRES € 95.000,00

IRAP non retributivo € 114.310,00 (vedi art. 10, comma 2, DLgs 446/97)

RISULTATO DI ESERCIZIO

Il Bilancio Economico annuale di previsione rappresenta una perdita di esercizio di € 317.102,57 considerando anche gli ammortamenti sui beni esistenti al 01.01.2014 e del Piano degli investimenti dell'anno 2014.

Tenuto conto delle disposizioni normative della Regione Veneto però si rileva di fatto un risultato finale d'esercizio così come riportato:

risultato di esercizio	-317.102,57
ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	337.202,57
ammortamenti sterilizzabili ex art. 21 DGR 780/2013	334.702,57
risultato finale d'esercizio al netto sterilizzazione	17.600,00

La presente relazione del Direttore Generale al Bilancio Economico di previsione 2014 viene accompagnata dal bilancio analitico per centro di costo e responsabilità redatto secondo l'allegato A5 della DGR 780/2013.

Padova 20 febbraio 2014



DIRETTORE GENERALE
Dott. Siro Facco